

Gli sposini tagliano i budget

Il fai da te minaccia gli operatori

COMO

La crisi non spegne il sogno: gran via vai di coppie ieri tra gli stand di "Como Sposi" seconda edizione della rassegna dedicata alle nozze.

«Quest'anno ci siamo spostati al Grand Hotel Como - fanno sapere Daniele Dramisino e Susy Zappa, organizzatori della manifestazione - perché non erano più disponibili le sale di Villa Olmo, che hanno tenuto a battesimo l'iniziativa».

Il cambiamento di sede non ha penalizzato la mostra, già dalle prime ore di apertura affollata da visitatori provenienti da tutta la Lombardia e dal Canton Ticino.

Viaggio completo

Il percorso espositivo, aperto al pubblico fino alle ore 20 di questa sera, offre una panora-

mica completa di tutto quello che può rendere speciale il giorno del sì. A cominciare dall'abito, in cima alla lista degli acquisti.

«Certo i budget si sono ridotti - spiega Giovanni Tosetti, terza generazione alla guida dello storico negozio di abbigliamento comasco - Senza rinunciare alla qualità, marchi e grandi gruppi della confezione hanno cercato di diminuire i prezzi per venir incontro alle attuali esigenze del mercato».

Il range per la mise della sposa si è attestato tra i 1.500 e i 3mila euro. Richiestissimi i pizzi e le stampe floreali su tutte, organza e taffetà. Per lui di gran moda mezzo tight nero o blu, colori che hanno soppiantato il grigio.

Più che le turbolenze socio



La rassegna ieri al Grand Hotel Como FOTO POZZONI

economiche a preoccupare le wedding planner, professione sempre più in ascesa, è la forte concorrenza dei siti Internet. «Ci sono motori specializzati che favoriscono il fai da te - dicono le titolari dell'agenzia Evento - Il nostro lavoro è profondamente cambiato, ogni giorno bisogna inventare qualcosa di nuovo e originale, sempre fatto a mano».

Su misura

Si punta sul servizio "su misura". «Creiamo inviti, partecipazioni, ringraziamenti, menù, bomboniere, gadget - fanno sapere ad esempio da B&N Event - Pensiamo a ogni minimo dettaglio sia che si tratti di feste private o aziendali. Per la lista nozze abbiamo lanciato come idea regalo l'auto in alternativa anche al viaggio».

La rete minaccia anche gli studi fotografici, viene sottolineato a più riprese.

«Ci sta tagliando fuori - evidenzia Agostino Marinaro della MB Fotofilm - Per risparmiare, gli sposi cercano di organizzarsi in famiglia, con risultati spesso deludenti. La speranza è che

queste brutte esperienze facciano riflettere e favoriscano invece il ritorno dei professionisti».

L'utenza si assottiglia, ogni settore cerca di reagire per non farsi travolgere, dai catering ai fioristi che lanciano pacchetti promo, trova insomma le sue ricette per passare al contrattacco.

Secondo la Casa del Fiore è il miglior strumento per attirare la clientela. Meglio se poi si sfiora, «per avere qualcosa di più bello».

Su consulenze gratuite e prezzi di favore puntano anche parrucchieri e truccatori, accerchiati dalle grandi catene low cost. Ieri spazio anche al Wedding Flash Mob coreografia di Factory Club, videomaker di Essetikappa e la scenografia di Tosetti Sposa. Tutte le coppie che scaricano il coupon dal sito www.comosposi.it e lo consegnano in fiera hanno la possibilità di partecipare all'estrazione di una crociera.

Oggi la fiera degli sposi continua per l'intera giornata, dalle ore 10 alle ore 20 al Grand Hotel Como. ■ **Serena Brivio**